



# Relazione sulla Performance Anno 2023

Giunta comunale del Giugno 2024

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1 lett. b), del d.lgs. N. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri principali interlocutori, interni ed esterni, la performance dell'Ente con riferimento all'anno precedente, concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della Performance.

In particolare, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno.

Con queste finalità, la Relazione si configura come un documento snello e di immediata comprensione, che raccoglie informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente, il contesto interno relativo all'organizzazione, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'Amministrazione, i risultati raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2023.

La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza.

L'anno 2023 è stato un anno particolarmente impegnativo, sia a livello operativo che programmatico, in quanto è stato caratterizzato da una intensa attività della amministrazione in tutte le sue componenti sia tecniche che politiche per il ritorno alla ordinarietà delle azioni, dopo l'uscita dagli anni pandemici, cui si è aggiunto un rilevante impegno in entrambe le direzioni per intercettare e gestire fondi PNRR e affrontare le emergenze legate all'emergenza maltempo di maggio.

**UN QUADRO INFORMATIVO PER I CITTADINI****GLI EVENTI STRAORDINARI****ALLUVIONE DEL 3 MAGGIO 2023**

Gli eventi alluvionali di maggio 2023 hanno determinato danni ingenti al territorio, alle infrastrutture pubbliche e a immobili privati causando anche problematiche e disagi a quei cittadini che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni in condizioni di pericolo. L'alluvione di maggio 2023 ha in parte rideterminato le priorità che si sono orientate verso l'immediato soccorso alla popolazione, alla rimozione delle condizioni di pericolo (attraverso il ricorso a procedure d'urgenza) e la programmazione di nuovi interventi risolutivi dei danni con correlate azioni di stima, rendicontazione, richiesta fondi e gestione degli stessi in un percorso che evidentemente non si è esaurito nel corso dell'anno e che si svilupperà anche negli anni successivi.

**PNRR** – l'attuazione nei tempi del PNRR è stato oggetto di valutazione di Performance. Appare evidente che per un comune che gestisce di norma un bilancio di circa 15.000.000 complessivi aggiungere, quasi 25.000.000 di euro di opere pubbliche e 3 milioni di euro legati agli eventi alluvionali ha costituito un problema che ha richiesto il massimo dello sforzo alla struttura comunale. A questo si è aggiunta l'assenza improvvisa da Maggio 2023 della Responsabile Opere Pubbliche che aveva il coordinamento in materia di PNRR e svolgeva le funzioni di Rup in molte opere PNRR. La Dirigente di Staff ha dovuto dunque assumersi in prima persona un coordinamento diretto dell'insieme delle progettazioni PNRR mentre la Responsabile dei servizi finanziari ha dovuto profondamente modificare la propria attività di controllo contabile dedicandosi ad un monitoraggio puntuale sugli andamenti della spesa e della cassa.

**CHIUSURA PONTE DA VINCI** – il 2023 è stato caratterizzato dal cantiere lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Leonardo da Vinci e dalla sua riapertura avvenuta a Dicembre. Il chiusura del Ponte da Vinci, infrastruttura importantissima per l'intera vallata del Reno, aveva modificato profondamente il traffico sul territorio e reso necessarie diverse attività a cura Uo Polizia Locale e Strade e dissesti.

**OBIETTIVI ORDINARI E DI PERFORMANCE**

Ad inizio anno la Giunta ha approvato il PIAO 2023/2025 che, tra l'altro, in coerenza con in DUP declina gli obiettivi strategici e operativi assegnati alla macchina amministrativa individuando i risultati da perseguire, sempre in un'ottica di continua verifica e adattamento ai mutamenti di contesto come emerso nei monitoraggi effettuati.

In considerazione degli eventi straordinari si è reso necessario uno sforzo straordinario per non soccombere innanzi alle emergenze.

La struttura comunale ha risposto con grande disponibilità.

In particolare durante gli eventi alluvionali pur non essendo previsti servizi di reperibilità h 24 i dipendenti in forza alla Polizia Locale e al settore tecnico si sono resi disponibili al di fuori del normale orario di lavoro e hanno operato sul campo per risolvere grandi e piccoli problemi.

La struttura finanziaria ha con flessibilità dato risposte per emergenze anche contabili utilizzando le diverse possibilità previste dal TUEI 267/2000 e dalle ordinanze commissariali .

Nonostante un'immutata struttura organizzativa ( i pochi neo assunti sono arrivati completamente digiuni da conoscenza amministrative) e nonostante l'assenza delle Figura del segretario generale e della Responsabile delle Opere pubbliche con una grande coordinamento e lo sforzo della Dirigenza, degli apicali e dei pochi dipendenti in forza al Comune si è data risposta a tutte le richieste sia ordinarie che straordinarie dimostrando flessibilità e capacità professionale.

## Il Contesto esterno

Per l'analisi del contesto interno ed esterno si rimanda all'allegata relazione al rendiconto della Giunta . di seguito solo alcuni dati principali .

Il Comune di Sasso Marconi ha una popolazione di **14913** Abitanti, si estende per **96,45 km** quadrati. E' collocato a pochi chilometri dalla Città di Bologna.

Dal 2015 il Comune in attuazione della legge regionale 21/2012 ha individuato l'ambito ottimale per la gestione associata dei servizi nell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia. L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia, ai sensi della L.R. n. 21/2012.

Oggi l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è quindi composta dai seguenti Comuni:  
Casalecchio di Reno Monte San Pietro Sasso Marconi Valsamoggia Zola Predosa

## Attività economiche

Consistenza al 31/12/2023														
Comuni/Unioni	Registrate							Attive						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Comune di Bologna	38.370	38.385	38.443	38.372	38.648	38.017	38.153	32.622	32.614	32.519	32.538	32.916	33.142	32.955
Terre d'Acqua	8.157	8.040	7.949	7.858	7.876	7.827	7.706	7.382	7.287	7.201	7.132	7.185	7.183	7.067
Terre di Pianura	6.641	6.577	6.565	6.555	6.552	3.324	3.279	5.994	5.884	5.898	5.912	5.934	3.033	2.995
Appennino Bolognese	4.537	4.527	4.502	4.483	4.529	4.489	4.395	4.228	4.200	4.159	4.138	4.182	4.181	4.070
Circondario Imolese	11.898	11.795	11.750	11.655	11.663	11.572	11.414	10.790	10.683	10.623	10.575	10.689	10.599	10.426
Valli del Reno Lavino Samoggia	10.080	10.085	10.136	10.035	10.118	10.055	9.922	9.156	9.138	9.191	9.110	9.177	9.194	9.077
Casalecchio di Reno	2.779	2.809	2.838	2.798	2.819	2.805	2.797	2.468	2.489	2.510	2.486	2.506	2.531	2.525
Monte San Pietro	936	938	940	926	923	923	884	865	868	866	855	851	856	815
<b>Sasso Marconi</b>	<b>1.347</b>	<b>1.330</b>	<b>1.343</b>	<b>1.345</b>	<b>1.368</b>	<b>1.346</b>	<b>1.327</b>	<b>1.213</b>	<b>1.200</b>	<b>1.206</b>	<b>1.206</b>	<b>1.219</b>	<b>1.208</b>	<b>1.193</b>
Zola Predosa	1.816	1.796	1.802	1.788	1.784	1.791	1.798	1.635	1.610	1.634	1.617	1.620	1.635	1.647
Valsamoggia	3.202	3.212	3.213	3.178	3.224	3.190	3.116	2.975	2.971	2.975	2.946	2.981	2.964	2.897
Reno Galliera	7.394	7.311	7.248	7.175	7.215	7.118	7.008	6.556	6.481	6.427	6.370	6.410	6.397	6.272
Savena Idice	3.992	3.973	3.987	3.967	4.018	3.980	3.959	3.639	3.619	3.605	3.598	3.656	3.643	3.622
C. non ASSOCIATI	4.725	4.694	4.693	4.675	4.716	7.828	7.720	4.265	4.236	4.236	4.232	4.284	7.177	7.098

<b>Nati - Mortalità nel 31/12/2023</b>															
<b>Comuni/Unioni</b>	<b>Iscritte</b>							<b>Cessate</b>							<b>Saldo</b>
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	
Comune di Bologna	2.510	2.466	2.518	1.949	2.356	2.334	2.501	2351	2408	2403	1969	2033	2614	2.766	-265
Terre d'Acqua	390	422	418	349	409	395	444	490	543	525	441	405	455	576	-132
Terre di Pianura	335	325	352	302	321	188	202	383	398	397	340	340	214	258	-56
Appennino Bolognese	216	245	245	202	235	201	244	262	262	273	225	192	245	344	-100
Circondario Imolese	600	593	639	519	574	588	630	685	720	693	627	580	672	798	-168
Valli del Reno Lavino Samoggia	552	565	613	462	539	537	601	639	574	579	585	460	583	749	-148
Casalecchio di Reno	193	200	214	142	172	153	188	196	174	183	180	133	163	194	-6
Monte San Pietro	53	58	53	37	42	52	49	56	60	51	46	46	54	86	-37
<b>Sasso Marconi</b>	<b>62</b>	<b>62</b>	<b>66</b>	<b>58</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>62</b>	<b>82</b>	<b>73</b>	<b>63</b>	<b>63</b>	<b>50</b>	<b>69</b>	<b>94</b>	<b>-32</b>
Zola Predosa	91	81	105	83	81	100	112	110	105	100	105	83	96	116	-4
Valsamoggia	153	164	175	142	184	172	190	195	162	182	191	148	201	259	-69
Reno Galliera	405	381	386	319	384	349	418	439	482	460	394	332	448	538	-120
Savena Idice	191	202	209	174	191	190	225	223	228	196	213	161	242	268	-43
C. non ASSOCIATI	258	238	264	223	266	395	430	280	269	260	245	245	518	536	-106

## **Il contesto interno**

### **Consiglio Comunale e assessori**

#### **CENTRO SINISTRA PER SASSO MARCONI**

ROBERTO PARMEGGIANI SINDACO

LUCIANO RUSSO VICESINDACO

MARILENA LENZI ASSESSORA

CHIARA ARMAROLI

IRENE BERNABEI ASSESSORA

SILVIA MARTINI

FRANCA LOLLI

ALBERTO VENTURI

ALESSANDRO RASCHI ASSESSORE

SIMONE LODI

CESARE SALOMONI (SUBENTRATO A FELIZIANI)

STEFANO SIROLI (SUBENTRATO A VINCENZI)

GIANLUCA ROSSI ASSESSORE ESTERNO

**DIMMI LISTA CIVICA PER SASSO MARCONI**

MARCO MASTACCHI

ACHILLE CHILLARI

MARCO VERONESI

ENRICA CALZOLARI

**FORZA ITALIA**

CESARINO BENINI

**Organigramma**

Nella sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Organizzazione Articolazione degli uffici", sono pubblicati gli organigrammi di macro organizzazione con gli atti collegati.

La struttura organizzativa è stata definita con Delibera di giunta comunale **n.6 del 24/01/2024**

1 Segretario generale – figura vacante fino ad ottobre. Da ottobre incarico di reggenza (1 g a settimana) al Segretario di Casalecchio di Reno.

1 Dirigente di Staff

1° Settore	AREA DI STAFF
2° Settore	AREA SERVIZI ALLA PERSONA

3° Settore	AREA URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
4° Settore	AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE PATRIMONIO

TOTALE DIPENDENTI **83**

COMUNE DI SASSO

MARCONI

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

PERSONALE SUDDIVISO PER GENERE E FASCIA DI ETÀ' AL 31/12/2023

Fascia di età	UOMINI	UOMINI A TEMPO DETERMINATO	DONNE	DONNE A TEMPO DETERMINATO	TOTALE
Meno di 30 anni	1	0	1	2	4
30-39	4	0	1	2	7
40-49	12	1	10	1	24
50 e oltre	17	1	29	1	48
TOTALE	34	2	41	6	83

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO SUDDIVISO PER GENERE, ETÀ' E QUALIFICA AL 31/12/2023

DONNE	Dirigenti	EQ	FUNZIONARI	ISTRUTTORI	OPERATORI ESPERTI	TOTALE
Meno di 30 anni	0	0	1	2	0	3
30-39	0	0	1	2	0	3
40-49	0	0	1	10	0	11
50 e oltre	1	2	3	18	6	30

TOTALE	1	2	6	32	6	47
--------	---	---	---	----	---	----

UOMINI		EQ	FUNZIONARI	ISTRUTTORI	OPERATORI ESPERTI	TOTALE
Meno di 30 anni	0	0	0	0	1	1
30-39	0	0	1	2	1	4
40-49	0	0	2	8	3	13
50 e oltre	0	1	6	4	7	18
TOTALE	0	1	9	14	12	36

## TIPOLOGIE PART-TIME

	Donne	Uomini	Totale
Orizzontale	5	0	5
Verticale	1	2	3
Misto	0	0	0
Totale	6	2	8

 ASSENZE E PERMESSI RETRIBUITI (LEGGE 104/92 - MATERNITA' - CONGEDI PARENTALI  
 ALTRI PERMESSI RETRIBUITI) IN GIORNI

Categoria	L. 104/92	Maternità/congedi parentali	Altri permessi retribuiti	Totale giorni per categoria
Dirigenti	0	0	0	0
Funzionari	9	0	30	39

Istruttori	274	47	150	471
Altro personale	236	0	76	312
Totale	519	47	256	822

## ASSENZE LEGGE 104/92

	Giorni	Dipendenti	Numero totale dipendenti	%
DONNE	377	6	47	12,77%
UOMINI	142	5	36	13,89%
Totale	519	11	83	13,25%

**SI ALLEGA PRESENTAZIONE** specifica sullo stato dell'arte del personale

**Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia**

Il Comune di Sasso Marconi fa parte dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, il cui ambito ottimale è stato individuato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta del 18 marzo 2013 n. 286. **Il 29 luglio 2019 a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio, è stato eletto il Presidente e insediato il nuovo Consiglio.**

**Presidente** Sindaco Comune di Casalecchio di Reno

**Assessore con delega a:** Territorio e valorizzazione delle zone montane - Destinazione turistica e rapporti con la Città metropolitana di Bologna  
Sindaco Comune Monte San Pietro

**Assessore con delega a:** Servizi sociali e sanitari - Rapporti con l'Azienda Servizi al Cittadini InSieme, con il Comitato di Distretto, con l'Ufficio di Piano Sociale e con la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria - Coordinamento Pedagogico Sindaco Comune di Sasso Marconi

**Assessore con delega a:** Servizio Informatico Associato - Sportello Unico Attività Produttive - Sportello Unico Edilizia Sindaco Comune di Valsamoggia

**Assessore con delega a:** Urbanistica - Sismica - Ufficio di Piano Territoriale - Servizio Personale Associato Sindaco Comune di Zola Predosa

**IL CONSIGLIO è composto da 26 consiglieri:**

Comune di Casalecchio di Reno 8 consiglieri

Comune di Monte San Pietro 3

consiglieri Comune di Valsamoggia 7 consiglieri

Comune di Sasso Marconi 4 consiglieri

Comune di Zola Predosa 4 consiglieri

**I GRUPPI CONSILIARI** MAGGIORANZA: Futuro Insieme (19 consiglieri); MINORANZA: Movimento 5 stelle (2 consiglieri); Gruppo Misto (3 consiglieri); Civicamente Samoggia, Dimmi per Sasso Marconi (2 consiglieri)

## Ambito territoriale dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Comune	Abitanti 31/12/2015	Abitanti* 31/12/2016	Abitanti* 31/12/2017	Abitanti* 01/01/2019	Abitanti* 01/01/2021	Abitanti* 01/01/2022	Abitanti* 01/01/2023	Abitanti* 01/01/2024	Superficie kmq
<b>Casalecchio di Reno</b>	36.349	36.466	36.532	36.512	36.214	35.877	35.414	35.531	17,35
<b>Monte San Pietro</b>	10.982	10.950	10.960	10.875	10.736	10.751	10.725	10.804	74,68
Sasso Marconi	14.735	14.792	14.903	14.909	14.791	14.746	14.747	14.866	96,48
<b>Valsamoggia</b>	30.561	30716	30.849	31.209	31.834	31.620	31.610	31.953	178,07
<b>Zola Predosa</b>	18.770	18.875	18.939	19.015	19.153	19.134	19.207	19.377	37,74
<b>Totale Unione</b>	111.397	111.397	112.183	112.520	112.470	112.128	111.703	112.531	404,32

Fonte Istat Anagrafi comunali - Elaborazione Ufficio di Statistica, Città Metropolitana di Bologna

### Funzioni conferite dal Comune di SASSO MARCONI in gestione associata

**Servizio Informatico Associato (SIA):** sede c/o il Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

**Servizio Personale Associato** sede c/o il Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

**Servizio Sociale Associato** sede c/o il Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

**Servizio Gare Associato:** sede c/o il Comune di Sasso Marconi, Piazza dei Martiri 6

**Servizio Controllo di gestione Associato:** sede c/o il Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

**Ufficio di Protezione civile Associata:** Casalecchio di Reno, via Sozzi 2

**Servizio SUAP Attività Produttive Associato:** sede c/o il Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

**Ufficio di Piano urbanistico:** sede c/o il Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9

**Servizio Tecnico (Sismica):** sede c/o il Comune di Zola Predosa, Piazza della Repubblica, 1

**Corpo di Polizia Locale "Reno Lavino":** sede operativa e ufficio centrale del Comando Unico Casalecchio di Reno via Sozzi 2

Nell'ambito di un piano riorganizzativo complessivo, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, oltre a prevedere l'esercizio associato delle funzioni sopra elencate, si avvale anche di singole strutture comunali per gestire più efficacemente alcuni servizi a livello sovracomunale.



## Quadro delle società controllate e partecipate dell'Ente

Denominazione	Quota di Partecipazione	% di partecipazione	Capitale sociale
HERA Spa (al 30/11/2019)	€ 1.628.500,00	0,1093 %	€ 1.489.538.745,00
Lepida ScpA	€ 1.000,00	0,0014%	€ 69.881.000,00
Gal	€ 606,26	0,93%	68.893,00
Acer casa >Emilia Romagna	€ 116.792,15	1,2%	€ 9.732.680,00

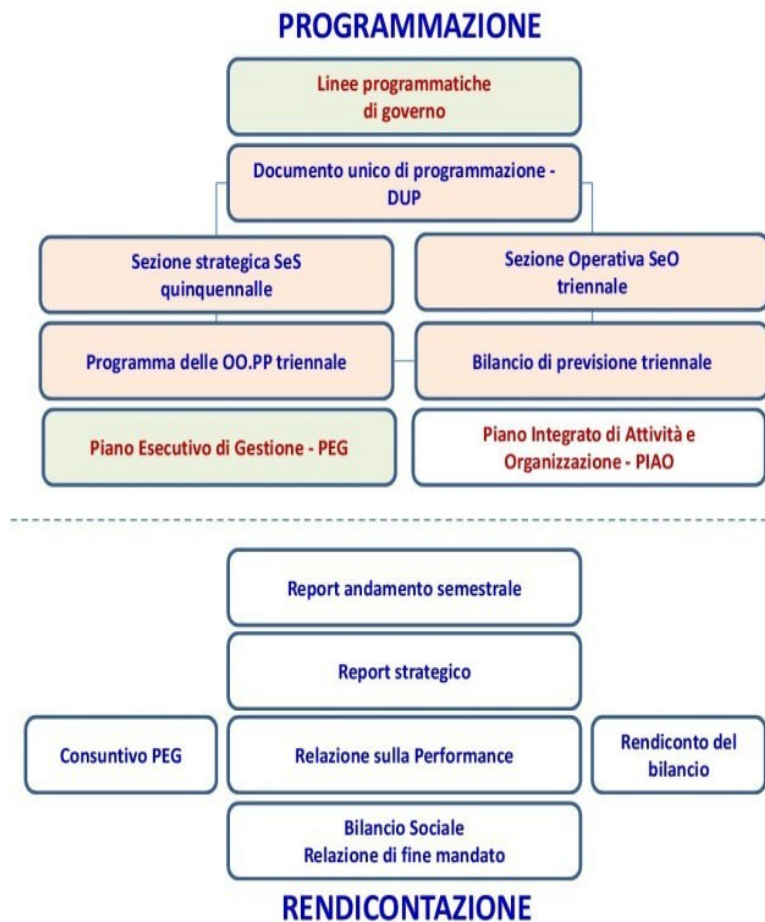
**CAPITOLO 1 - L'ALBERO DELLA PERFORMANCE**

**L' albero della performance e il Ciclo di gestione**

L'albero della performance rappresenta le fasi del Ciclo di gestione della performance così come illustrate nello schema a fianco; esso si sviluppa nelle seguenti fasi :

- A - Sistema integrato di pianificazione e controllo
- B - Monitoraggio
- C - Misurazione e valutazione della performance
- D - Rendicontazione

**ALBERO DELLA PERFORMANCE**



### a) Sistema integrato di pianificazione e controllo

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

Le linee programmatiche di mandato. Approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, delineano i programmi ed i progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni (sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione).

Documento Unico di Programmazione (art 170 TUEL) Approvato all'inizio del mandato dal Consiglio Comunale, è aggiornato ogni anno. Con esso si realizza il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'Ente e si esprimono le linee dell'azione dell'Ente riguardo l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici, i servizi gestiti direttamente o non, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare. Ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente.

Il DUP si compone di due sezioni:

- Sezione strategica: ha un orizzonte temporale di cinque anni pari a quello del mandato amministrativo;
- Sezione operativa: ha durata triennale in corrispondenza a quella del bilancio di previsione

"Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P, Bilancio e P.E.G. e della performance dell'Unione e dei Comuni": viene approvato dalla Giunta, unitamente al Documento Unico di Programmazione. Il documento definisce il processo coordinato di programmazione, determinandone tempi e soggetti, e individua strumenti uguali per tutti gli enti, come la scheda di programmazione per la costruzione del P.E.G. e la griglia di indicatori di attività per la raccolta di dati finalizzata alla realizzazione dei report.

Il Piano esecutivo di gestione (PEG) è uno strumento di programmazione operativo di breve e medio termine, approvato dalla Giunta comunale dopo l'approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio comunale. Viene redatto ogni anno secondo l'art. 169 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla base di quanto indicato nel DUP e nel bilancio preventivo, con la funzione principale di consentire ai dirigenti/funzionari la gestione dell'Ente, nella separazione tra funzioni politiche (attribuite al Consiglio e alla Giunta) e le competenze gestionali dei funzionari responsabili dei servizi.

Con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per effetto dell' art. 6 del DL 9 giugno 2021 n. 80, il PEG rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022 N. 81, nell'individuare i contenuti del PIAO, sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, togliendo di fatto al PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, previsti invece nelle apposite sezioni del PIAO. Il PEG rimane quindi un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario, focalizzandosi sulla suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun dirigente/responsabile di servizio.

Per contro il PIAO ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso”*. Il DM 30 giugno 2022, n. 132 ha definito lo schema tipo di PIAO e le modalità di adozione semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Il PIAO ha anch'esso durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera di Giunta comunale entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione (art.11 del DM 30 giugno 2022, n. 132). Quindi PEG E PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione e suoi allegati obbligatori

In applicazione dell'art. 263 comma 4 bis del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, e nelle more delle norme attuative e di abrogazione che disciplinavano i flussi programmatori unificati nel PIAO, la Giunta comunale di Sasso Marconi ha approvato anche il PIAO **2022 – 2024**, nel rispetto dei termini previsti dal D.L. n. 36/2022 e secondo lo schema tipo proposto nel mese di dicembre dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021. Il provvedimento, licenziato successivamente all'approvazione del Piano della performance 2022 e degli altri documenti di programmazione, si proponeva di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani, in un'ottica di transizione dalla vecchia alla nuova programmazione. Successivamente, con deliberazione di **GC n. 16 del 23/03/2023** l'Amministrazione approvava il PIAO 2023 – 2025 con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 31/01/2023 che, in coerenza con il DUP e il Bilancio, accorpa in sé: il piano delle performance, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale, compresa la programmazione della formazione, il piano per il lavoro agile, il piano delle azioni positive, il piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

**b) – Monitoraggio**

Il monitoraggio degli obiettivi è effettuato sulla base di report predisposti dalla Dirigente di Staff dal segretario generale e dai titolari di EQ

A seguito di tali verifiche i titolari di EQ propongono al Dirigente di Staff e al Segretario generale eventuali interventi correttivi, necessari per l'effettiva realizzazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione e il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

Le risultanze dei report al **31 dicembre** costituiscono altresì la base per la misurazione e la valutazione della performance individuale e organizzativa per l'anno di riferimento.

**c)- Misurazione e valutazione della performance**

Il Comune di Sasso Marconi misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle Aree ed ai Servizi in cui si articola e ai singoli dipendenti, ai fini di migliorare la qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'eventuale erogazione dei premi per i risultati conseguiti.

Dal 2019 l'Amministrazione ha partecipato proattivamente al processo dell'Unione di integrazione degli strumenti per la realizzazione di un ciclo della performance coordinato tra gli Enti e quindi anche all'applicazione uniforme della metodologia di misurazione e valutazione della performance a tutti i dipendenti dell'Unione. Il Sistema di valutazione della performance individuale sovra comunale, è approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 90 del 21.11.2018 in conformità al D.Lgs. n. 150/2009, alle delibere ANAC e alle ultime indicazioni del CCNL, è stato applicato a partire dalla misurazione e valutazione della performance dei dipendenti riferita al 2019.

**d) Rendicontazione**

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi, collegati ai programmi, contenuti nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione. I programmi sono aggregati omogenei di attività, costituiscono il cardine della programmazione e, in base al

principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, vengono definiti a livello nazionale con una nuova classificazione della spesa.

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

- 1) **La ricognizione dello stato dei programmi**, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”). Il Comune ha sviluppato un report che dà conto dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.
- 2) **La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** (D.Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.
- 3) **La Relazione sulla performance**, approvata dalla Giunta comunale entro il 30 giugno di ogni anno (D.Lgs 150/2009 art. 10 “ Piano della performance e relazione sulla performance”). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance di ente.
- 4) **La Relazione di fine mandato**, redatta dal Segretario generale non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine mandato provinciale e comunale”). In tale documento sono illustrati l’attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell’ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

**Albero della Programmazione Strategica e Operativa**

L'albero della programmazione è la rappresentazione schematica della connessione delle Linee di mandato del sindaco da cui discendono gli obiettivi operativi e i risultati attesi con l'Agenda 2030, il PNRR e il Piano strategico dell'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia, con lo scopo di leggere l'azione strategica dell'Ente in collegamento con le strategie di altri ambiti istituzionali.

**CAPITOLO 2) I RISULTATI RAGGIUNTI:**

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati, per ciascun Servizio dell'Ente, i principali indicatori di attività e contesto nel periodo 2020/2023

**In allegato indicatori controllo di gestione****Report strategico/operativo sull'andamento del Programma di mandato****LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Le linee strategiche del Comune sono state declinate nella relazione di inizio mandato approvata con deliberazione del Consiglio comunale n.28 del 3/07/2019 <Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel mandato amministrativo 2019/2024  
Le linee strategiche sinteticamente possono essere riassunte nei seguenti quattro indirizzi:

**1. LA QUALITA' DELLA VITA**

La salute di una città dipende dalla qualità della vita dei suoi cittadini che, a sua volta, dipende dalla capacità dell'Amministrazione di coordinare e valorizzare i diversi servizi.

Come in un grande puzzle, ogni elemento deve trovare il giusto posto nell'idea di città che si vuole sviluppare, nel nostro caso una città che ancora si riconosce nelle relazioni tipiche di un paese.

**2. IL TERRITORIO**

Le frazioni in cui viviamo, le case in cui incontriamo gli amici, le strade che percorriamo, il parco in cui camminiamo, l'aria che respiriamo, in sintesi il nostro unico territorio.

Occorre mettere in campo idee che sviluppino una pianificazione territoriale che non consideri i diversi aspetti come separati ma tenga conto dell'interconnessione necessaria alla sostenibilità generale

**3. SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Lo sviluppo del territorio racconta il modo in cui un'Amministrazione intende favorire la crescita; l'idea di sviluppo che può essere rappresentata molto bene dalla metafora dell'albero. Un albero, così come la crescita, è forte e solido non solo in base quanto i rami riescono ad allungarsi e a fare frutto ma anche per il mondo in cui le radici e il tronco sono stabili e riescono a dare sostegno al resto della pianta. Radici salde sul territorio, quindi, e rami ampi e folti che coprono tutti.

**4. ORGANIZZAZIONE**

Per realizzare qualsiasi progetto è necessario non solo aver chiara la meta ma definire anche con precisione in che modo si intende raggiungerla. Occorre dare spazio ad un nuovo progetto comunicativo che sappia rendere più efficiente lo scambio di informazioni con la cittadinanza, una ricerca fondi sempre più incisiva e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Tutto questo all'interno di una maggiore relazione con la Città Metropolitana e l'Unione dei Comuni di cui Sasso Marconi fa parte e in cui vuole essere protagonista.

**In allegato gli obiettivi conseguiti ad oggi con riferimenti agli obiettivi puntuali e strategici .**

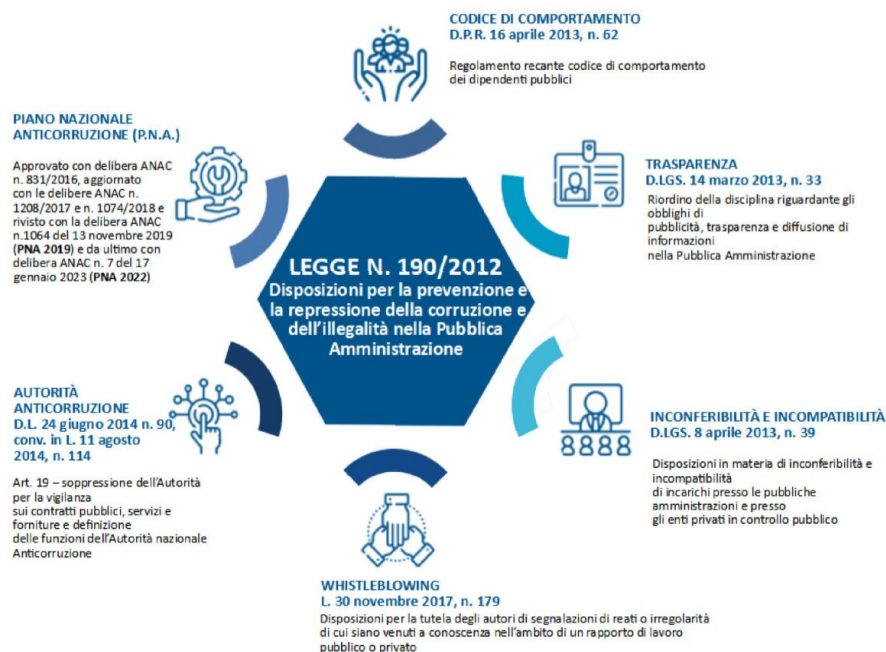
## 2.2 Prevenzione della corruzione e Trasparenza

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato assorbito dal PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2023 - 2024, confluendo la materia della prevenzione della corruzione nella sezione “Valore pubblico, performance e prevenzione della corruzione” – sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” e nel rispetto del quadro normativo di riferimento (Piano nazionale anticorruzione PNA 2022, approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e altri atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della l. n. 190 del 2012 e del d. lgs. n. 33 del 2013).

La principale finalità della Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO è stata quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali; al fine di prevenire e contrastare detto rischio. La gestione del rischio corruttivo si attua secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto esterno e interno, la valutazione del rischio con l'identificazione, l'analisi e la ponderazione dello

stesso ed il successivo trattamento mediante l'identificazione, programmazione e attuazione delle misure di prevenzione. La Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO, dunque, si configura anche come atto di organizzazione e strumento di ottimizzazione e razionalizzazione delle attività, redatto nell'ambito di un quadro normativo ben definito.

## Le fonti normative ed i riferimenti amministrativi



Con riferimento all'ambito della trasparenza, il Nucleo di valutazione sovra comunale ha svolto le verifiche , con esito positivo, per l'attestazione dell'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, secondo le delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 203/2023.

In base alla disciplina introdotta dal D. Lgs. 10.03.2023 n. 24 e dalla delibera ANAC n. 311/2023, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - RPCT, nel luglio 2023 è stato aggiornato il sistema di misure idonee a tutelare il segnalante nell'ambito dell'istituto del whistleblowing, misura generale di prevenzione della corruzione, obbligatoria in base al P.N.A. e prevista nella Sezione Rischi Corruttivi del PIAO. Nello specifico sono state fornite indicazioni operative circa: a) i destinatari della segnalazione; b) l'oggetto e i contenuti della

segnalazione; c) le modalità di trasmissione delle segnalazioni; d) le forme di tutela, per evitare possibili ripercussioni sulla vita lavorativa.

La relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il 2023 è regolarmente pubblicata sul sito web istituzionale.

## 2.3 Il sistema dei controlli

Il sistema dei controlli del Comune di Sasso Marconi, disciplinato da apposito regolamento approvato, è in linea con il contesto normativo in tema di controlli interni, costituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 213 del 7 dicembre 2012, e dall'art. 147, comma 4, del TUEL novellato che dispone: *"Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione"*.

L'Amministrazione ha previsto quindi un sistema di controlli e una reportistica, da applicare con la collaborazione degli apicali dell'ente e dei servizi, al fine di garantire la regolarità, la correttezza e la qualità dell'attività dell'Ente nel suo complesso ma anche di prevenire e attenuare i rischi di corruzione, mappati e misurati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022 - 2024.

Tipologia di controllo	Frequenza report	Responsabile report	Destinatari
Controllo di Gestione	annuale	Dirigente di Staff Eq e Responsabili/coordinatori Uo	Amministratori Dirigente di staff segretario generale Responsabile servizi finanziari referto Corte di Conti
Controllo successivo di regolarità amministrativa	Semestrale	Segretario generale	Sindaco, Presidente del CC , Nucleo di valutazione, dirigenti, revisori dei conti
Controllo di regolarità contabile	Permanente	Responsabile servizi finanziari	Dirigente e responsabili p.o.
Controllo su organismi e società partecipate non quotate	annuale	Responsabile servizi finanziari apicale responsabile del contratto di servizio, Segretario generale	Giunta e Consiglio comunale
Controllo sugli equilibri finanziari	Infrannuale	Responsabile servizi finanziari	Giunta comunale e Revisori dei conti
Controllo sulla qualità dei servizi	Infrannuale	Tutti i Responsabili/coordinatori di UO	Report strategico e valutazione performance

Tra le tipologie di controlli, già in larga parte previsti e disciplinati nel regolamento di contabilità e in quello sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, si evidenzia l'attivazione del controllo sulla regolarità amministrativa, successivo all'adozione dell'atto, ex articolo 6 del regolamento e in applicazione del citato art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000. Il controllo ha lo scopo di verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza degli atti; gli esiti vengono utilizzati ai fini della valutazione delle performance di tutto il personale e costituiscono elemento utile per la redazione del report strategico.

Il Segretario Generale, con il supporto della Segreteria Generale ha attuato il controllo successivo, a campione, sulla regolarità amministrativa delle determinazioni dirigenziali con impegno di spesa, adottate ed esecutive.

## **CAPITOLO 3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'**

### **3.1 Il rendiconto**

Il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione **n. 27 del 29/04/2024**; l'organo di revisione, con relazione resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, come da verbale depositato in atti, ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

#### **Piano degli indicatori di bilancio**

Ai Sensi dell'art. 29 DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 "Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi" l'Ente ha pubblicato nel sito web nella sezione Amministrazione trasparente, il Piano degli indicatori di bilancio allegato al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, che consente la conoscibilità della destinazione e dello scopo delle spese (particolarmente importante nell'ottica di una piena conoscibilità da parte del cittadino della destinazione e degli scopi che la spesa intende perseguire).

## CAPITOLO 4 PARI OPPORTUNITA'

### 4.1. Le Pari Opportunità

L'Ente prosegue nella sua politica sulle pari opportunità, in tutti gli ambiti amministrativi, con l'intento di favorire la crescita materiale e culturale dell'intera comunità. Persegue questo obiettivo con diversi strumenti ed azioni; di seguito si elencano i principali.

Il **Comitato unico di garanzia per le pari opportunità**, ufficialmente costituito nel giugno 2022 in forma congiunta per l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia e ASC InSieme, è un organismo interno all'Amministrazione ma terzo e imparziale che vede tra i suoi obiettivi l'attuazione dei principi di parità di trattamento sul lavoro tra uomini e donne, di benessere organizzativo, di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione verso all'interno dei luoghi di lavoro. Con deliberazione di GC n. 80 /2015 l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia ha costituito il Comitato Unico di garanzia in forma sovracomunale per consentire non solo di ottimizzare le risorse, ma anche di affrontare in modo unitario le problematiche connesse alle pari opportunità e al benessere organizzativo in un periodo caratterizzato da forti mutamenti organizzativi all'interno degli Enti, legati in particolare alla gestione associata dei servizi. Il Comitato è formato da componenti paritetici, titolari e supplenti designati dalle organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni. Negli ultimi mesi del 2023 l'Amministrazione ha chiesto al Comitato consulenze e pareri in merito alla stesura del nuovo Piano di Azioni Positive e dell'aggiornamento del Protocollo d'intesa costitutivo del Comitato stesso. E' inoltre in esame la realizzazione di un "Questionario sul benessere del personale dipendente" proposto dal Comitato nel corso del 2023.

Nell'anno 2023 si è avviata la progettazione e predisposizione dello spazio di ascolto "**PUNTO E BASTA?**" (inaugurato nel febbraio 2024) del Centro per le Famiglie dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia. Lo sportello offre incontri individuali a ragazze/i tra i 12 e i 18 anni per l'ascolto, orientamento e opportunità educative per il benessere emotivo e per accompagnare il loro percorso di conoscenza della propria identità, trovare strategie per esprimere se stesse/i, prevenire o ridurre fenomeni di isolamento sociale e di stress emotivo nella fase dell'adolescenza. Lo sportello è gratuito e rivolto anche a genitori, docenti e personale educativo quale spazio di confronto su tematiche legate alle scelte, identità e discriminazioni di ogni genere in età pre/adolescenziale.

Nel dicembre 2023 il Comune ha sottoscritto il **Protocollo d'intesa recante misure per la promozione dell'autonomia abitativa di donne vittime di violenza** tra la Città Metropolitana di Bologna, i Comuni e Unioni di Comuni dell'area metropolitana, la Regione ER, le Aziende Casa, i Sindacati e le Associazioni di proprietari e inquilini e i Centri antiviolenza.

## CAPITOLO 5 - MISURAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholder. Le *Linee guida per il Piano della Performance – Ministeri, n. 1, giugno 2017* del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il “*miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio*”. In generale può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che perseguono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, sostenibilità ambientale delle scelte, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

In particolare si è operato su

**SEMPLIFICAZIONE**

**DIGITALIZZAZIONE**

**PARTECIPAZIONE**

**CRESCITA DELLA COMUNITA'**

Non è stato ancor identificato un metodo continuativo per il monitoraggio e valutazione del raggiungimento del valore pubblico ma nel campo della semplificazione e digitalizzazione sono stati fatti notevoli passi avanti

### - Gli obiettivi di semplificazione e digitalizzazione

Secondo la lettera e) dell'art. 6 del Decreto legge 80 del 9 giugno 2021 (cd. "Decreto Reclutamento"), convertito dalla Legge n. 113 del 06/08/2021, il PIAO deve prevedere "l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati". Nel PIAO 2023 – 2025 del Comune di Sasso Marconi , alla SEZIONE II Valore Pubblico, Performance e Prevenzione della Corruzione, sono stati indicati obiettivi e risultati

## CAPITOLO 6 - IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE PERFORMANCE

### Fasi, soggetti e responsabilità



La Dirigente di Staff in raccordo con il Segretario generale e le EQ predispone lo schema di Relazione;

**Il Nucleo di Valutazione sovracomunale**, ai sensi dell'art. 14 comma 4, lettera c), d.lgs. n. 150/2009, la valida e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale;

La **Giunta Comunale** la approva, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), dlgs. N. 150/2009.

## DOCUMENTI COLLEGATI ALLA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

- Documento Unico di Programmazione 2019 – 2024. Triennio 2023/2025
- Piano esecutivo di gestione 2023/2025
- Piano Integrazione Attività e Organizzazione 2023/2025
- Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale
- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
- Regolamento dei controlli
- Conto del bilancio e relazione illustrativa 2023
- Piano degli indicatori di bilancio

***DISPONIBILI NEL SITO WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI***

### AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Questa sezione fa riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013).